

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA AL



PIANURA ALESSANDRINA

Corso Romita 59 Alessandria 15121
Tel. 0131267724 Fax 0131267714 www.atcal2.it

REGOLAMENTO GENERALE PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEL CAPRIOLO

(Redatto ai sensi delle norme vigenti – aggiornamento aprile 2026)

Art. 1. Principi generali

1.1. Nell'ATC AL2 "Pianura alessandrina" il prelievo selettivo del capriolo è consentito secondo i piani e i calendari approvati dalla Regione su proposta del Comitato di gestione (C.d.G.) e in base al presente regolamento, comprensivo dell'annuale Allegato.

1.2. L'attività venatoria è organizzata per distretti e zone nei quali sono stati effettuati censimenti distinti e per i quali sarà suddiviso il piano di prelievo.

1.3. La caccia di selezione al capriolo è riservata esclusivamente a singoli cacciatori, ammessi nell'ATC AL2, iscritti al registro di caccia di selezione dell'ATC stesso e che abbiano dichiarato di accettare il presente regolamento.

1.4. Per poter essere iscritto nel registro di caccia di selezione dell'ATC il cacciatore deve essere in possesso dei requisiti per l'accesso alla di caccia di selezione avendo conseguito l'abilitazione a seguito della frequentazione di uno specifico corso e del superamento del relativo esame in un ATC/CA del Piemonte o presso altre amministrazioni i cui corsi siano equipollenti.

Art. 2. Iscrizione alla caccia di selezione

2.1. Ogni anno l'ATC pubblica il Regolamento e il relativo Allegato a beneficio dei cacciatori di selezione.

L'annuale **Allegato** fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento riportando:

- il calendario per la caccia di selezione al capriolo, comprensivo dei diversi periodi di prelievo e delle giornate consentite;
- i distretti e le zone in cui è autorizzato il prelievo selettivo;
- la quota economica di partecipazione ai prelievi selettivi e quella relativa alle diverse classi di abbattimento previste dal piano;
- i criteri di assegnazione dei capi ai cacciatori;
- la scadenza per la riconsegna dei contrassegni non utilizzati;
- eventuali altre disposizioni non contemplate dal regolamento.

2.2. Unitamente all'**Allegato** viene pubblicato e distribuito ai cacciatori il **Modello A** per la richiesta di assegnazione del capriolo da presentare all'ATC entro la data indicata annualmente allegando la ricevuta di versamento della quota di partecipazione economica. In tale richiesta il cacciatore può esprimere preferenza riguardo all'assegnazione del diritto di abbattimento e del distretto/zona. Le preferenze espresse non sono in nessun caso vincolanti per l'ATC nell'assegnazione del capo e del distretto/zona, ma hanno semplice valore indicativo, compatibilmente con il piano di prelievo selettivo di cui all'art. 1.

6.5. I trofei devono essere tenuti a disposizione dell'ATC per tre anni successivi all'abbattimento ai fini di un'eventuale esposizione degli stessi e/o per motivi di studio e valutativi. L'ATC si rende comunque disponibile a ritirare i trofei di quanti intendano disfarsene e a conservarli per eventuali fini didattici.

6.6. Tutti i cacciatori di selezione sono invitati a collaborare con il personale tecnico dell'ATC in caso di richiesta di prelievo di organi o parti di essi sugli animali abbattuti.

Art. 7. Capi sanitari e non conformi

7.1. La caccia deve essere prioritariamente indirizzata nei confronti di soggetti traumatizzati o feriti, in condizione patologica o defedati ("sanitari"), qualunque sia la classe d'età e il sesso, purché della specie assegnata e purché nel periodo consentito per quella classe di sesso ed età nonché nello stesso distretto/zona del capo assegnato. È considerato "tiro sanitario" l'abbattimento di un capo che presenti una delle seguenti caratteristiche:

- segni di malattia, con lesioni o malformazioni (escluse le ferite di giornata), denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo al Centro di controllo e di cui il tecnico addetto al controllo accerti l'esistenza e la rilevabilità a distanza;
- peso inferiore del 35% rispetto alla media degli ultimi cinque anni per ciascuna classe e sesso;
- maschio con palco ancora in velluto in periodo estivo (ad eccezione dello yearling fino al 15 luglio).

7.2. Nel caso di abbattimento "sanitario", al cacciatore vengono attribuiti 10 punti nella graduatoria per le assegnazioni dell'anno successivo.

7.3. Invece, nel caso in cui la competente Autorità Sanitaria dovesse decretare, con le dovute motivazioni, la distruzione della carcassa del capo abbattuto si procederà immediatamente ad una nuova assegnazione per il cacciatore e non saranno attribuiti punti per la stagione successiva.

7.4. È definito "non conforme" l'abbattimento di un capo che non corrisponde per specie, sesso e classe di età a quanto previsto dalla scheda autorizzativa di assegnazione. L'abbattimento non conforme comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa regionale vigente e l'esclusione da ulteriori assegnazioni nella stagione in corso.

7.5. Eventuali casi contestati devono essere segnalati entro 3 giorni per iscritto al Presidente dell'ATC. Ai fini del ricorso il cacciatore interessato dovrà conservare la testa dell'animale o quanto altro richiesto dal tecnico del centro di controllo. Il ricorso verrà risolto entro 15 giorni da una Commissione di esperti così composta: un rappresentante dell'ATC, un rappresentante della Provincia competente per territorio e da un rappresentante della Regione. Il responso della Commissione sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta.

Art. 8. Sanzioni e norme finali

8.1. Ogni infrazione al presente Regolamento e al relativo Allegato A che ogni anno ne fa parte integrante e sostanziale è sanzionata in base alle disposizioni contenute nel Calendario venatorio regionale.

8.2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni delle vigenti Linee guida regionali in materia.